

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'Eurosistema

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° OTTOBRE - 31 DICEMBRE 2016

APPLICAZIONE DAL 1° APRILE FINO AL 30 GIUGNO 2017

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO	TASSI MEDI	TASSI SOGLIA
	<i>in unità di euro</i>	<i>(su base annua)</i>	<i>(su base annua)</i>
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,37%	18,2125%
	oltre 5.000	9,09%	15,3625%
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	17,12%	25,1200%
	oltre 1.500	15,36%	23,2000%
Anticipi e sconti commerciali e finanziamenti all'importazione	fino a 50.000	7,32%	13,1500%
	da 50.000 a 200.000	5,52%	10,9000%
	oltre 200.000	3,58%	8,4750%
Factoring	fino a 50.000	4,84%	10,0500%
	oltre 50.000	2,86%	7,5750%
Crediti personali	intera distribuzione	10,37%	16,9625%
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese	intera distribuzione	10,27%	16,8375%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,58%	18,4750%
	oltre 15.000	9,42%	15,7750%
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a 25.000	7,60%	13,5000%
	oltre 25.000	6,54%	12,1750%
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	4,36%	9,4500%
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,24%	8,0500%
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,01%	14,0125%
	oltre 25.000	4,19%	9,2375%
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,87%	16,3375%
Credito revolving	fino a 10.000	16,30%	24,3000%
	oltre 10.000	11,79%	18,7375%
Finanziamenti rateali con carte di credito	intera distribuzione	13,08%	20,3500%
Mutui con garanzia ipotecaria	a tasso fisso	2,65%	7,3125%
	a tasso variabile	2,47%	7,0875%

AVVERTENZA:

AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2016 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.